

MOZIONE CONCLUSIVA

IX Congresso Regionale della FILCA - CISL MOLISE

Il IX Congresso Regionale della **FILCA-CISL Molise** svoltosi il giorno 06 Aprile 2013 in Campobasso presso l'Hotel "RINASCIMENTO", approva la relazione del Segretario Generale Regionale Michele Cappucci, i contributi emersi dal dibattito, l'intervento del Sub Reggente della **USR-CISL Molise** Pietro Iocca e le conclusioni del Segretario Nazionale della **FILCA-CISL** Franco Turri.

Esprime, forte preoccupazione per il grave stato di crisi economica, occupazionale e morale e di valori che stanno distruggendo gli stessi principi di convivenza civile, provocando un degenerante stato di sfiducia orientato verso la disperazione da parte delle famiglie e dei giovani sempre di più senza prospettive.

Ritiene, che le misure messe in essere dall'Europa e in particolare dell'Italia, prive di un preciso e deciso piano strategico d'intervento per fronteggiare compiutamente la crisi economica e finanziaria in atto, sta determinando la chiusura di moltissime aziende in tutti i settori, in particolar modo in edilizia e più complessivamente nel settore delle costruzioni con la conseguente perdita di significativi posti di lavoro.

La crisi delle produzioni e del lavoro, poco per volta sta mettendo in discussione il sistema pubblico di protezione, il Congresso, pur consapevole della necessità di sacrifici esprime netta contrarietà ai tentativi di smantellamento dello stato sociale.

Ritiene, in questa fase di sofferenza economica, sociale e morale, che il sindacato nel nostro paese, in particolare la Cisl, rappresenti una esperienza di partecipazione, da valorizzare e rilanciare ulteriormente, per contrastare la crisi di fiducia dei cittadini, in opposizione all'antipolitica e alle sue pericolose derive populiste.

Chiede, alla Filca e alla Cisl sia Regionali che Nazionali, per recuperare maggiore coesione sociale e giustizia tra le generazioni, forti iniziative a sostegno dello sviluppo, del welfare, non che utili a superare le grandi difficoltà che oggi attraversa il mondo del lavoro.

Ritiene, che il progressivo aggravarsi della crisi regionale dell'edilizia e delle costruzioni, che trova riscontro nei negativi andamenti del settore a livello nazionale, rappresenta a livello locale connotazioni ancor più preoccupanti considerando il rilevante peso del comparto nel quadro dell'economia della regione Molise.

Giudica, positivo l'impegno della Filca Molise nel spingere le Istituzioni regionali, locali e strumentali, con il coinvolgimento di Fillea, Feneal e Associazioni Datoriali "ANCE e ACEM", ad un tavolo di confronto, finalizzato ad affrontare e superare quelle rigidità e quegli appesantimenti burocratici che, sommati alle oggettive difficoltà del periodo, stanno conducendo a morte l'industria delle costruzioni molisana.

Evidenzia, la necessità di creare opportunità di nuova occupazione, attraverso l'approvazione e reale finanziamento di un programma d'investimenti in Opere Pubbliche e Infrastrutture Strategiche, essenziali per lo sviluppo del territorio, a cominciare dalla effettiva realizzazione del Collegamento Autostradale del Molise e di investimenti indispensabili, non più rinviabili nel settore di nuovi materiali e nuove tecnologie ecosostenibili, con basso impatto ambientale che favorisce il risparmio energetico.

Riconosce, il grande senso di responsabilità delle organizzazioni sindacali di categoria svolto da mesi, finalizzato alla costituzione di un Tavolo Permanente Istituzionale per individuare i reali bisogni e gli interventi in edilizia, avviato un percorso concertativo con la Regione Molise, anche con il coinvolgimento fattivo della Prefettura di Campobasso per individuare nell'immediatezza le opere cantierizzabili e, la ferma determinazione degli stessi, di conseguire e definire attraverso un confronto serrato, la Legge Regionale sugli Appalti, quale strumento normativo e di controllo.

Valuta, la chiusura dei contratti integrativi aziendali e dei due dell'edilizia un traguardo soddisfacente. In particolare quelli dell'edilizia che hanno contenuti fortemente innovativi, destinati ad incidere positivamente per il rilancio del settore e, la particolare attenzione rivolta al sistema della Bilateralità, sia per averli preservati nelle loro attività da un lato, che rilanciati dall'altro, attraverso l'attribuzione di nuovi e qualificanti funzioni e precisamente l'istituzione del Centro Studi Di Settore alla Cassa Edile e di Blen-it alla Scuola Edile, per quest'ultima con particolare attenzione alla sicurezza nei posti di lavoro.

Condivide , la necessità di perseguire in sede di contrattazione, obiettivi di qualificazione del settore e l'attivazione di forme nuove indirizzate sempre più a sostenere la legalità, regolarità del lavoro, trasparenza e misure atte ad impedire la concorrenza sleale tra imprese.

Auspica, la definizione in tempi rapidi, di unificazione della Cassa Edile e dell'Edilcassa e di racchiudere in un unico Ente Casse e Scuola per sfruttare al meglio tutte le sinergie e i risparmi che saranno possibili.

Giudica il territorio, valore strategico e luogo centrale del nostro modello associativo, partecipativo e di proselitismo e condivide l'indicazione che esso, diventi sempre più centro dell'avvio di nuovi percorsi organizzativi, di progetti comuni, di lavoro e di sviluppo.

Valuta, l'Autoriforma e la riorganizzazione interna promossa dalla Cisl, passo obbligato per un Movimento di ispirazione Riformista come il nostro, ma

soprattutto per essere sempre più riferimento concreto nel sociale e rispondere al meglio alle necessità ed esigenze nuove che il mondo del lavoro richiede.

Condivide, la fusione delle due strutture Filca regionali, Abruzzo e Molise, per farne di queste una macro area interregionale più attenta e vicina alla dimensione territoriale e giudica positiva la scelta, di andare al superamento, della parte intermedia dell'Organizzazione per rafforzare quella di base la prima linea, costituita da delegati e RSU e dando a quest'ultimi maggior ruolo, responsabilità e azione nell'agire.

Valuta, strategica la decisione assunta dalla Filca Nazionale e condivisa dalla Filca Molise, di avviare il processo di unione tra la Filca e la Fai, finalizzate al rafforzamento delle due Federazioni ma anche della Cisl e ritiene che tale percorso, inoltre trova terreno fertile e semplificato in quanto le due realtà hanno molto in comune a partire dalla storicità degli Enti Bilaterali ma anche ad una particolare vicinanza ai bisogni dei propri Soci e del vivere il territorio.

Giudica infine, positiva l'azione della Filca Molise sostenuta dalla Filca Nazione, interventi sempre più particolareggiati formativi ed informativi, sia regionali che di area ma anche nazionali messi in atto a supporto della conoscenza e del sapere.

Approvata all'unanimità

Campobasso 06 Aprile 2013.